



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 36

Del 27/03/2026

OGGETTO: Approvazione dello schema di rendiconto finanziario ed economico-patrimoniale per l'esercizio 2025 della Comunità della Val di Non.

L'anno duemilaventisei, addì ventisette del mese di marzo alle ore 10:35, nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

Il Sig. Slaifer Ziller Martin, in qualità di Presidente, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario avv. Sartori Enrico.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Premesso che dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126.

Richiamata la L.P. 09.12.2015 n. 18, a cui espressamente si rinvia.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della suddetta legge provinciale prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il quale prevede che *“Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”*.

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e l'art. 18, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 i quali dispongono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'art. 13 ter della L.P. 15 .11.1993 n. 36 stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2025, anche per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.

Accertato che il Responsabile del Servizio finanziario, ha predisposto la proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025.

Considerato che per l'esercizio 2025 il rendiconto è approvato utilizzando i nuovi schemi di rendiconto armonizzato (allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118).

Richiamato l'art. 227 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 con il quale si fissa al 30 aprile di ogni anno il termine entro il quale si deve procedere all'approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario dell'esercizio precedente e che lo stesso deve essere messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare almeno 20 giorni prima della data di approvazione.

Visto il conto della gestione di cassa 2025 reso dal Tesoriere della Comunità, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 105 di data 20.02.2026.

Visto il conto della gestione dell'Economo per l'anno 2025 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 42 di data 22.01.2026.

Visto il conto della gestione dell'Economo per contanti per l'anno 2025 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 43 di data 22.01.2026.

Visto il conto del Tesoriere – Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est – quale agente contabile consegnatario di azioni e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 74 di data 03.02.2026.

Visto il conto della gestione reso dall'Agente Contabile Dolomiti Energia Holding spa in qualità di consegnatario delle azioni e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 73 di data 03.02.2026.

Visto il conto della gestione reso dall'Agente Contabile Trentino Trasporti spa in qualità di consegnatario delle azioni e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 23 di data 19.01.2026.

Visto il conto dell'Agente di riscossione, Trentino Riscossioni S.p.A., e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 38 di data 22.01.2026.

Visto il conto dell'Agente di riscossione, Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A., e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 85 di data 10.02.2026.

Visto il conto del Consegnatario dei beni e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 37 di data 22.01.2026.

Visto il conto dell'agente contabile per la riscossione interna e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture dell'ente, come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 20 di data 14.01.2026.

Viste le attestazioni rese dai Responsabili di Servizio (segreteria generale ed affari generali, finanziario, istruzione, politiche sociali ed abitative, tecnico e tutela ambientale e tariffa di igiene ambientale) in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, depositate agli atti presso il Servizio finanziario.

Richiamato il proprio precedente atto n. 26 di data 06.03.2026 avente ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118*", a cui espressamente si rinvia.

Rilevato che, per mero errore materiale, nei prospetti di riepilogo generale delle entrate 2025 il dato relativo ai residui degli anni precedenti risultava maggiorato di € 150,00, con la presente si provvede ad aggiornare il valore corretto, precisando che tale inesattezza non ha comportato alcuna variazione dell'importo definitivo dei residui attivi al 31.12.2025.

Dato atto che nel corso dell'esercizio si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale, nonché alla verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione, verifica che non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti di riequilibrio.

Dato atto che nel corso dell'esercizio 2025 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti iniziali definitivi variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi e prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio.

Accertato che non esistono al 31.12.2025 mutui riportati a residui di competenza 2025.

Evidenziato che l'art. 8, comma 1, della L.P. 27.12.2010 n. 27 stabilisce che *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”*.

Richiamata la L. 24.12.2012 n. 243, come modificata dalla L. 12.08.2016 n. 164, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali, il cui art. 9 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, precisando che:

- le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema;
- per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Evidenziato che l'art. 1, commi 466 e successivi, della legge di bilancio 2017 prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Appurato che anche le Comunità della provincia di Trento sono state assoggettate, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468/2016, al vincolo del pareggio di bilancio e i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 3, dello Statuto di autonomia.

Preso atto che la Ragioneria generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 24.12.2012 n. 243 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano).

Dato atto pertanto che le Comunità non sono sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento di data 02.07.2018.

Acquisiti sulla presente proposta di provvedimento i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. avente ad oggetto *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”*.

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 e in particolare il Titolo V° - artt. 32, 33 e 34.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.,

DISPONE

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, lo schema di rendiconto finanziario ed economico - patrimoniale dell'esercizio 2025 e relativi allegati, compresa la relazione illustrativa del rendiconto, così come predisposti dal Responsabile del Servizio finanziario;
2. di trasmettere lo schema di rendiconto finanziario ed economico - patrimoniale dell'esercizio 2025 e relativi allegati al Revisore dei conti ai fini dell'espressione del prescritto parere;
3. di depositare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 del vigente regolamento di contabilità, lo schema di rendiconto finanziario ed economico - patrimoniale dell'esercizio 2025 e relativi allegati a disposizione dei componenti del Consiglio dei Sindaci per almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta del medesimo Consiglio in cui viene esaminato il rendiconto;
4. di dare atto dell'immediata eseguibilità del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'albo telematico dell'ente;
6. dare evidenza del fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Presidente della Comunità entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Martin Slaifer Ziller
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Enrico
Sartori
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

FINANZIARIO

Atto del Presidente

OGGETTO: Approvazione dello schema di rendiconto finanziario ed economico-patrimoniale per l'esercizio 2025 della Comunità della Val di Non.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 26/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mara Ziller

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Approvazione dello schema di rendiconto finanziario ed economico-patrimoniale per l'esercizio 2025 della Comunità della Val di Non.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 26/03/2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARA ZILLER

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 27/03/2026

IL SEGRETARIO
avv. Enrico Sartori

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON
(Provincia di Trento)

Atto del Presidente

N. 36 del 27/03/2026

Oggetto: Approvazione dello schema di rendiconto finanziario ed economico-patrimoniale per l'esercizio 2025 della Comunità della Val di Non.

Certificazione di esecutività

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Cles, lì 27/03/2026

Il Segretario
avv. Enrico Sartori

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)